

ADOTTATO IL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Consiglio dell'Unione Montana, nella seduta del 27 dicembre 2013, ha adottato il Piano Intercomunale di Protezione Civile, in qualità di Ente capofila della relativa funzione associata, per conto dei Comuni di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo e Pomarance. Il Piano è stato trasmesso alla Provincia di Pisa ed alla Regione Toscana, che potranno fare le rispettive osservazioni nel termine di 60 giorni, prima dell'approvazione definitiva.

La funzione associata di Protezione Civile era già attiva tra i Comuni della preesistente Comunità Montana fin dal 2002, sulla base di specifiche Convenzioni e tramite l'individuazione del Centro Operativo Intercomunale presso lo Spazio Savioli di Pomarance. Ruoli, mansioni e procedure erano già definiti tramite il Piano Stralcio approvato a fine 2007 : il fulcro dell'operatività era individuato nel pool dei 5 tecnici reperibili corresponsabili del Centro, la cui responsabilità era attribuita al Dirigente del Settore Tecnico dell'Ente.

Tale struttura è stata confermata nel nuovo Piano adottato, che ha tuttavia dovuto tener conto della mancata adesione all'Unione dei Comuni di Volterra e Castelnuovo Val di Cecina, con un maggior impegno da parte delle altre Amministrazioni. Anche se l'impalcatura generale è stata ricalcata, l'elemento di maggior caratterizzazione è l'individuazione delle cosiddette Aree di Emergenza, costituite da : Aree di Attesa per la Popolazione (luoghi sicuri, di prima accoglienza ed informazione alla popolazione, immediatamente dopo il verificarsi di un evento), Aree di Ricovero della Popolazione (spazi sufficientemente estesi per poter garantire un ricovero, attraverso l'allestimento di apprestamenti ricettivi, per la popolazione che ha dovuto abbandonare la propria dimora a seguito di un evento), Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse (aree in grado di accogliere i materiali, i mezzi e le persone necessarie alle operazioni di soccorso). Nel Piano sono individuate, cartografate e caratterizzate 26 Aree di Attesa (16 a Pomarance, 6 a Montecatini e 4 a Monteverdi), 21 Aree di Ricovero (14 a Pomarance, 4 a Montecatini e 3 a Monteverdi) e 2 Aree di Ammassamento (una presso il Centro a Pomarance e una in loc. Cacciatina, lungo la SR 68).

La definizione delle aree è anche il frutto di simulazioni ed esercitazioni svolte negli anni passati, tra cui l'esercitazione PIRITE 2010, in cui si simulavano gli effetti di un sisma verificatosi a sud di Pomarance, con i conseguenti danni a persone e cose e la necessità di approntare zone sicure per la popolazione.

Con l'approssimarsi dell'approvazione definitiva, verrà predisposta la fase di contatto e comunicazione con la popolazione, per la quale sono previste apposite modalità operative : realizzazione di segnaletica dedicata, materiale informativo sia in forma tradizionale sia in formato elettronico, specifici incontri con la popolazione sulle norme di comportamento per fronteggiare i rischi prevalenti.